Città di
San Severino Marche

Piazza del Popolo, 45 - Cap 62027
Provincia di Macerata
Tel. 0733 6411 - Fax 0733 641240
Codice fiscale e partita IVA 00119580439

www.comune.sanseverinomarche.mc.it
e-mail: info@comune.sanseverinomarche.mc.it

Reg. Ord. n.1250

IL SINDACO

Preso atto che in data 24 agosto 2016 e in data 26 e 30 ottobre 2016 gravi eventi sismici hanno interessato il territorio comunale provocando danni diffusi alle infrastrutture e alle strutture pubbliche e private;

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:
- l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225;
- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;
- il D.L. n. 59 del 15 maggio 2012 convertito dalla legge n. 100 del 12 luglio 2012: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/08/2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 245/2005, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico di cui sopra che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017 con cui sono stati ulteriormente estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla citata delibera del 25.08.2016;
- la Legge 15 dicembre 2016 n. 229, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 ottobre 2016 n. 189;
- l'art.1 comma 2 dell'Ordinanza n.10 del 19/12/2016 del Commissario del governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/08/2016, come modificata dall'Ordinanza n. 12 del 10 gennaio:
Ritenuta la necessità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per garantire l'incolumità della popolazione evitandone l'esposizione a pericoli di crolli;
Vista la legge n 241/90 e s.m.i.;
Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n 267;

Richiamate:
- le Ordinanza sindacali n.889 del 29/12/2016, n.976 del 30/12/2016 e n.68 del 04/01/2017 con le quali, a seguito di sopralluogo effettuato il 05/12/2016 dai tecnici della squadra SF313, l'edificio sito in San Severino Marche Via Terme Romane n.6 (Foglio 138 P.lla 439) è stato dichiarato "NON UTILIZZABILE";
- la revoca parziale Reg.Ord.n.498 del 21/01/2017 delle suddette ordinanze con la quale, come asseverato dall'Arch. Stefania Calamante iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Macerata al n.618 con Perizia del 11/01/2017 assunta al Prot.n.1625 del 13/01/2017, sono stati resi agibili i locali al Piano Terra ad uso ricovero attrezzi e stalla, distinti con i Sub 8 e 9 della P.lla 439 del Foglio 138 e confermata la non utilizzabilità delle restanti parti di immobili.

Dato atto che ai sensi dell'Art.1 comma 2 dell'Ordinanza n.10 del 19/12/2016 del Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24/08/2016, come modificata

dall'Ordinanza n. 12 del 10 gennaio, i proprietari dell'immobile hanno conferito ad un tecnico professionista l'incarico di redigere e consegnare agli Uffici Speciali per la Ricostruzione la scheda AeDES degli edifici danneggiati e dichiarati inutilizzabili sulla base delle schede FAST, corredata da relativa perizia giurata;

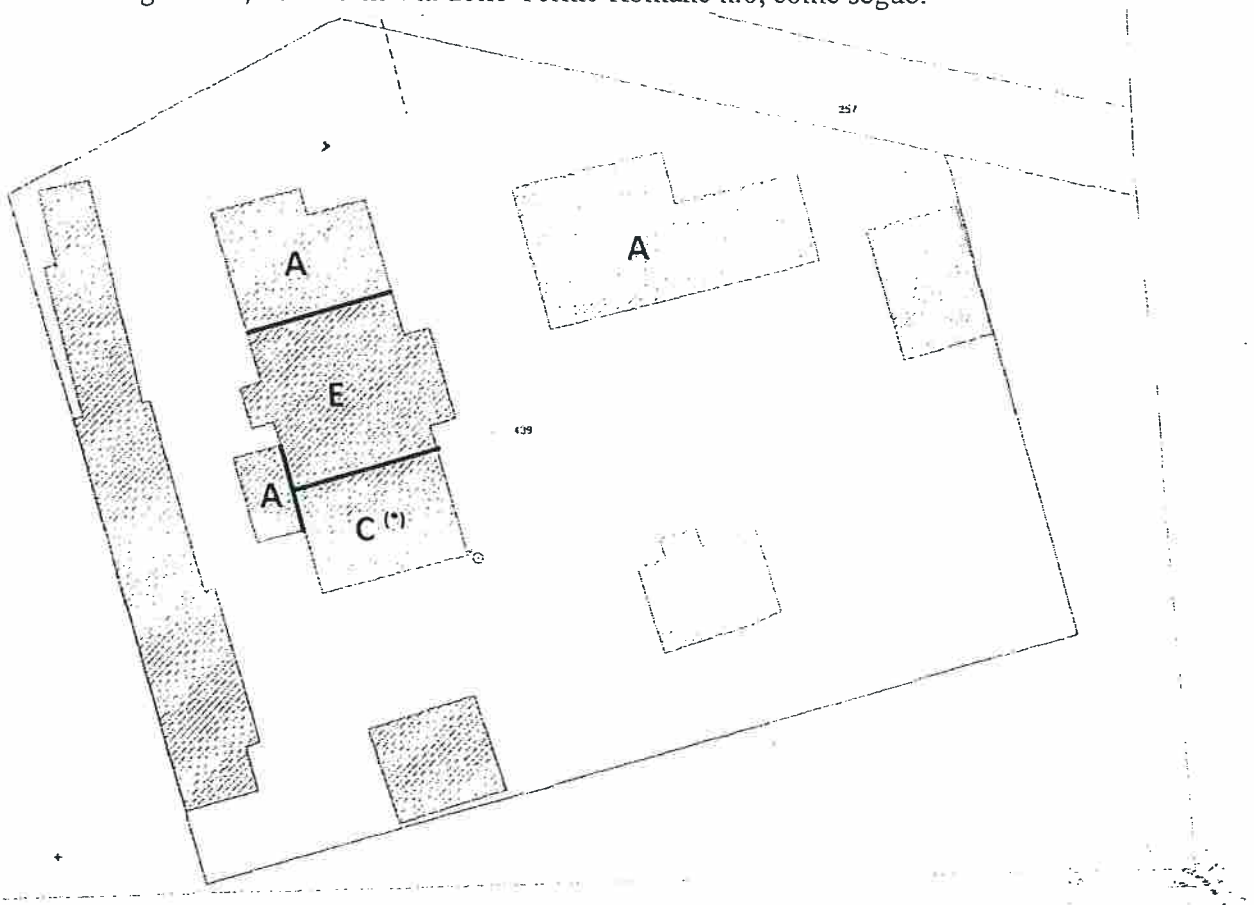
Visto che con nota assunta agli atti generali dell'Ente al prot.n. 15502 del 04/05/2017 l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche ha trasmesso un elenco delle schede AeDES e delle relative perizie giurate presentate da tecnici professionisti su incarico di proprietari di immobili dichiarati non utilizzabili;

Preso atto che nel suddetto elenco sono comprese le schede AeDES (Prot.n.234295, 234416, 234491, 234496 e 234514 del 20/03/2017) redatte dall'Arch. Stefania Calamante e le relative Perizie Giurate aventi ad oggetto l'edificio distinto al catasto con la P.lla 439 del Foglio 138, ubicato in Via delle Terme Romane n.6, che riportano diversi esiti di agibilità riassunti in dettaglio nello schema grafico riportato nella parte dispositiva;

Ravvisata, pertanto, la necessità di emettere un'Ordinanza che formalizzi gli esiti di agibilità riportati nelle schede Aedes redatte dall'Arch. Stefania Clamante.

DICHIARA

sulla base della le schede AeDES (Prot.n.234295, 234416, 234491, 234496 e 234514 del 20/03/2017) redatte dall'Arch. Stefania Calamante e le relative Perizie Giurate, l'edificio distinto al catasto con la P.lla 439 del Foglio 138, ubicato in Via delle Terme Romane n.6, come segue:



A=AGIBILE E=INAGIBILE
C(*)=PARZIALMENTE INAGIBILE (Piano Terra agibile, Piano Primo e Secondo inagibile)

ORDINA

il divieto di accesso e di utilizzo delle porzioni inagibili sopra individuate ai proprietari, nonché a chiunque, a qualunque titolo, occupi o frequenti l'edificio, nonché a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per i tecnici addetti incaricati.

Il perdurare delle presenti disposizioni fino all'esecuzione dei provvedimenti necessari a rendere agibili le unità immobiliari danneggiate.

D I S P O N E

la notifica della presente ordinanza ai proprietari dell'immobile:

Calamante Anna nata a Treia il 20/11/1954 e residente a San Severino Marche Via Cucchiaia n.1;

Calamante Costantino nato Treia il 06/11/1944 e residente a San Severino Marche Via Terme Romane n.6.

L'Ufficio della Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della esecuzione della presente Ordinanza.

La presente ordinanza viene trasmessa:

alla Prefettura di Macerata (protocollo.prefmc@pec.interno.it);

al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco (com.macerata@cert.vigilfuoco.it);

al Servizio Sisma della Regione Marche (ccr.marche.sisma2016@emarche.it).

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso gerarchico al Prefetto di Macerata, entro 30 giorni
- ricorso al TAR della Regione Marche, entro 60 giorni, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni,

tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Civica Residenza, lì 06.05.2017

IL SINDACO
(Rosa Piermattei)